

VareseNews

Nuove opportunità nel bando safe working della Camera di Commercio

Pubblicato: Martedì 28 Luglio 2020



Il **bando avviato lo scorso maggio** per aiutare le imprese nelle misure necessarie a garantire la ripresa dell'attività mantenendo in sicurezza lavoratori, fornitori e clienti ha riscontrato un forte gradimento da parte delle nostre pmi, che hanno potuto beneficiare di un sostegno efficace e concreto.

A cinquanta giorni circa dall'apertura dello **sportello**, l'iniziativa realizzata da Camera di Commercio ha già visto approvate e pubblicate **due graduatorie di 356 domande ammesse e finanziate**. Il totale dei contributi già erogati supera **il milione e 300mila euro**. Sulla base dell'esperienza dei primi due mesi, sono stati adottati **nuovi criteri** per l'assegnazione del contributo più rispondenti alle esigenze delle imprese.

I NUOVI CRITERI

È stata ampliata la platea: rientrano nella misura anche le strutture alberghiere, ricettive, le attività d'intrattenimento, artistiche, sale da concerto, attività della distribuzione automatica.

Investimento minimo: l'investimento minimo per accedere al contributo, passa da 2mila a **1.300 euro**. L'aiuto consiste nella concessione di risorse a fondo perduto fino al 60% delle spese ammesse per le piccole imprese e fino al 70% delle spese per le micro imprese. E' di 25.000 euro il limite massimo di concessione.

Criteri assegnazione contributo: gli interventi devono essere realizzati unicamente presso le sedi operative o le unità locali ubicate in Lombardia. Possono essere oggetto di intervento più unità locali afferenti all'impresa.

Le imprese che hanno già presentato la domanda sul bando **Safe working possono integrare la richiesta** con la presentazione di una ulteriore domanda di contributo per le spese sostenute su altre sedi operative o unità locali nei limiti dei massimali già previsti dal bando. «Il nostro obiettivo – dice **Fabio Lunghi**, presidente Camera di Commercio Varese – non può che essere quello di rimanere a fianco del mondo economico e produttivo del nostro territorio, ancora di più in questo momento. Il proseguimento e l'ampliamento di **Safe Working Io Riapro Sicuro**, unitamente ad altre iniziative in atto, risponde alle esigenze e alle difficoltà operative che gli imprenditori affrontano quotidianamente. È importante che sistema camerale e Regione Lombardia continuino nello sforzo comune di sostegno economico alle aziende perché possano aprire e lavorare in piena sicurezza».

Le spese sono ammissibili dal 22 marzo di quest'anno e l'impresa presenterà richiesta di contributo dopo aver effettuato l'investimento e ultimato i lavori di installazione, allegando quindi i relativi giustificativi di spesa quietanzati.

Le domande di contributo possono essere presentate fino al 10 novembre, salvo esaurimento fondi, in modalità telematica con firma digitale sul sito <http://webtelemaco.infocamere.it>.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

